

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 208 a iniziativa dei Consiglieri  
Mangialardi, Cesetti, Casini, Biancani, Carancini, Mastrovincenzo, Vitri, Bora

## MISURE REGIONALI PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E LA SOLUZIONE DEI FENOMENI DI SOVRAINDEBITAMENTO

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge intende promuovere e sostenere misure di prevenzione, contrasto e soluzione dei fenomeni di sovraindebitamento.

La legge 3/2012 - cd. legge salva-suicidi - aveva già introdotto procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, ora collocate nel Codice della crisi dell'impresa e dell'insolvenza di cui al d.lgs. 14/2019, per la necessità di porre rimedio a quelle situazioni di sovraindebitamento, incolpevole, non soggette né assoggettabili a procedure concorsuali.

Per sovraindebitamento si intende «lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative [...] e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza» (articolo 2, comma 1, lettera c), del d.lgs. 14/2019).

Molti sono i fattori che alimentano questo fenomeno, ma particolarmente preoccupante appare la situazione di un numero crescente di famiglie messe in difficoltà dall'impennata dei tassi di interesse da parte della Bce, che ha causato un rialzo delle rate dei mutui elevandole a cifre sempre più spesso insostenibili.

Secondo una recente indagine dell'osservatorio "SalvaLaTuaCasa", realizzata da Nomisma, per Esdebitami Retake, il 37% delle famiglie coinvolte ha pagato le rate del mutuo con non poche difficoltà, mentre il 10% ha onorato il proprio debito ma con molte difficoltà.

Il medesimo trend si registra anche per quanto concerne le rate dei prestiti corrisposte nell'ultimo anno, con il 39% delle famiglie che ha pagato ma con qualche difficoltà mentre il 13% ha versato quanto dovuto ma incontrando molte difficoltà nel contesto dell'economia domestica.

L'indagine ha inoltre rilevato che il 2% del campione ha accumulato ritardi nel pagamento delle rate del mutuo ed è tuttora in ritardo nel pagamento di una o più rate mentre l'1% delle famiglie ha accumulato ritardi nel pagamento delle rate ma è riuscito a recuperare i pagamenti insoluti. Sul fronte dei prestiti, tali percentuali si attestano, rispettivamente, sul 1% e sul 3%.

Se possibile, ancora più drammatici appaiono i più recenti dati a disposizione, contenuti nel Rapporto nazionale sul sovraindebitamento, stilato dall'Ufficio studi dell'Associazione Liberi dal debito in collaborazione con Legge3.it e presentato nell'ottobre 2022.

Si stima, infatti, che siano oltre 7 milioni gli italiani in situazione di sovraindebitamento, con più di 1 famiglia su 4 (25,3%) a rischio di povertà assoluta. Dati che, peraltro, potrebbero essere molto inferiori rispetto a quelli ufficiali, perché basati sulle ultime rilevazioni degli organi ufficiali nel 2020, quindi antecedenti alla crisi economica generata dal Covid-19 e dal successivo rialzo dei costi dell'energia, che verosimilmente ha peggiorato sensibilmente il quadro generale.

Risulta, inoltre, da una recente analisi della Fabi (Federazione autonoma bancari italiani) realizzata con le statistiche della Banca d'Italia, che "I crediti deteriorati delle famiglie sono arrivati, a marzo scorso, a 14,9 miliardi: 6,8 miliardi di mutui non pagati, 3,7 miliardi di credito al consumo non rimborsato e 4,3 miliardi relativi ad arretrati di altri prestiti personali"; tra i motivi "l'aumento del costo del denaro, l'incremento dei tassi e la corsa dell'inflazione" che "riducono il reddito disponibile

e mettono in difficoltà i clienti delle banche nel rispettare le scadenze relative ai finanziamenti". Nelle Marche l'ammontare di finanziamenti ammalorati risulta essere di 390 milioni.

Tale quadro dimostra che nessuno è immune dal rischio di sovraindebitamento ed anche le Marche non sono esenti da questo fenomeno, dunque, è necessario intervenire, anche con misure atte a diffondere una maggiore e migliore educazione finanziaria tra i cittadini, nonché atte a favorire sia la conoscenza delle procedure di composizione della crisi che l'accesso ai servizi degli organismi preposti, per evitare che persone e famiglie si vengano a trovare sull'orlo del baratro sia economico che sociale rimanendo schiacciate dal peso insostenibile dell'indebitamento in cui, loro malgrado, sono rimaste intrappolate.

A ciò si deve aggiungere che secondo recenti dichiarazioni del presidente dell'Ets, Protezione Sociale Italiana, "Circa il 30% delle persone indebitate non è in grado di sostenere i costi di accesso alla procedura".

Si ritiene, quindi, doveroso intervenire per rafforzare gli strumenti esistenti e ciò non solo per scongiurare che situazioni di difficoltà degenerino in drammi familiari e sociali ma anche al fine di prevenire fenomeni criminosi, su tutti il reato di usura.

Per tali motivi si sottopone all'approvazione dell'Assemblea legislativa delle Marche la presente proposta di legge volta a prevenire, contrastare e definire soluzioni alle crisi da sovraindebitamento, sostenere campagne d'informazione e sensibilizzazione sull'uso responsabile del denaro e sull'accesso consapevole al credito, favorire la composizione delle crisi, promuovere e sostenere l'attivazione di sportelli di preistruttoria e forme di agevolazione e assistenza gratuita per l'accesso ai servizi degli Organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento operanti nelle Marche.

Nella nostra Regione risultano iscritti nell'apposito Registro, tenuto presso il Ministero della Giustizia, tredici Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC), disciplinati dal decreto del Ministro della Giustizia n. 202/2014, che operano in maniera omogenea su tutte le cinque province.

La presente proposta di legge è composta da sei articoli.

L'articolo 1 definisce le finalità della legge.

L'articolo 2 prevede la promozione di accordi con gli organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento operanti nella regione Marche.

L'articolo 3 specifica gli interventi di promozione e supporto.

L'articolo 4 prevede l'approvazione annuale da parte della Giunta regionale del programma di attività comprensivo delle misure di supporto e promozione di cui all'articolo 3.

L'articolo 5 contiene la clausola valutativa.

L'articolo 6 contiene le disposizioni finanziarie che autorizzano la spesa di euro 200.000,00 per ciascun anno del biennio 2024/2025. Per gli anni successivi la spesa è autorizzata con le rispettive leggi di bilancio.

**Scheda economico-finanziaria P.d.L. "Misure regionali per la prevenzione, il contrasto e la soluzione dei fenomeni di sovraindebitamento"**

NORMATIVA		SPESA					COPERTURA				
ART	DESCRIZIONE	NATURA DELLA SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE / PROGRAMMA / CAPITOLO	MODALITA' DI COPERTURA	2024	2025	MISSIONE / PROGRAMMA / CAPITOLO
1	Finalità	senza oneri									
2	Accordi con organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento per le Marche	senza oneri									
3	Interventi di promozione e supporto	corrente	continuativa	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 6	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 6	Legge di bilancio	Missione 12 Programma 04	Mediante riduzione precedenti autorizzazioni di spesa			
4	Programmazione	senza oneri									
5	Clausola valutativa	senza oneri									
6	Disposizioni finanziarie	corrente	continuativa	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Legge di bilancio	Missione 12 Programma 04	Mediante riduzione precedenti autorizzazioni di spesa	€ 200.000,00		Missione 20 Programma 03 Cap. 2200310097
								Mediante riduzione precedenti autorizzazioni di spesa		€ 200.000,00	Missione 20 Programma 01 Cap. 2200110003